ANNO II N. 455 DOMENICA 24-LUNEDI 25 GIUGNO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag. L. 0,50; III L. 1,50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Scontro nemico respinto nel Trentino.
Attaccco nell'alto Cordevole respinto con sensibili perdite austriache

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 24 giugno 1917 — Bollettino N. 761.

Nella notte sul 23, un nostro riparto in ricognizione ad est di Laghi (Posina), si scontrò a Balassi con un grosso nucleo nemico obbligandolo a ritirarsi.

L'artiglieria nemica fu ieri particolarmente attiva sull' altopiano di Asiago. Dal Monte Ortigara riportammo un'altro cannone avversario.

Nell'alto Rio di Andraz (Cordevole) nelle prime ore del mattino l'avversario, dopo intensa preparazione di artiglieria, attaccò le nostre posizioni avanzate dinanzi al Monte Settsass. Venne prontamente arrestato e poscia contrattaccato e respinto con sensibili perdite.

Un velivolo nemico, in seguito a combattimento aereo, fu costretto ad atterrare nelle proprie linee presso il Monte Armentera (Val Sugana).

Generale CADORNA.

Il successo del prestito americano

WASHINGTON 24. Si annuncia ufficialmente che le sottoscrizioni del prestito della libertà raggiunsero la somma di 3035226850 di dollari. Le somme sottoscritte superano così quasi il 52 0[0] importo totale del prestito. (Stef.)

I particolari sul risultato del prestito
4 milioni di sottoscrittori

ROMA 24. — L'ambasciatore degli Stati Uniti comunica: la statistica ufficiale del prestito della libertà ora completata mostra che le sottoscrizioni per il prestito di due milioni di dollari ammontarono a dollari 3,035,226,850 ossia più che il 50 per cento al di sopra dell'importo offerto. Oltre 4 milioni di uomini e di donne del paese hanno sottoscritto per le obbligazioni del prestito. Su questo numero si calcola che 3960000 persone ossia il 99 per cento abbiano sottoscritto per importo da 50 a 100 mila dollari. Il numero dei sottoscrittori individuali per 5 milioni di dollari ed oltre fu di 21 e le loro sottoscrizioni totali soggiunsero circa 190000000 di dollari. Uno degli scopi principali della campagna per il prestito fu di distribuire obbligazioni largamente perchè la forza della finanza di un governo come la forza della politica di un governo è basata sull'appoggio del popolo. Il largo numero di piccole sottoscrizioni mostra che il prestito è un grande successo da questo punto di vista. Una dichiarazione ufficiale del segretario di stato pel tesoro Mca-Doe dice: la distribuzione largamente ripartita delle obbligazioni e il grande importo sottoscritto in più costituiscono un eloquente e decisiva risposta ai nemici del paese che pretendevano che il cuore dell'America non fosse con la guerra. Il risultato rispecchia il patriottismo e la risolutezza del popolo americano a combattere per la rivendicazione dei diritti americani violati, la pronta restaurazione della pace e l'affermazione della libertà del mondo intero.

Il congresso ha impegnato tutte le risorse dell' America per portare la guerra ad una fine vittoriosa. L'emissione testè chiusa servirà come un indice della tempra e della volontà del popolo americano e del modo in cui può attendersi che esso risponderà ai futuri appelli del proprio paese pei crediti necessari a condurre innanzi la guerra. (Stef)

Entusiastiche ovazioni alla missione italiana a New York

NEW YORK 24. Una folla enorme recante bandiere nordamericane italiane e altre delle potenze alleate gremiva lo Stadium e le vie vicine.

Il principe di Udine al suo arrivo fu oggetto di entusiastica ovazione durata venti minuti. Il sindaco pronunciò un discorso esprimente alla missione i sentimenti di simpatia degli Stati Uniti che rimarranno a fianco dell'Italia sino alla fine. (Stef.)

Altri particolari

NEW YORK 23. Il sindaco ha offerto alla missione italiana un pranzo a cui erano stato pure invitate cospicue notabilità. Guglielmo Marconi ha pronunciato un applauditissimo discorso nel quale ha rilevato l'importanza dell'Italia fin dalla dichiarazione della sua neutralità che permise alla Francia di sguarnire le sue frontiere verso di essa. Ha poi parlato pure applauditissimo il sindaco e ha preso infine la parola il principe di Udine il cui discorso ha provocato un grande entusiasmo. La missione italiana si è recata stamane allo Stadium ove erano le società italiane che l'hanno accolta con una grandiosa dimostrazione ed ha fatto colazione nel palazzo del signor Dutler. La missione ha poi visitato la casa di Statem Island dove visse Garibaldi. Cinquantamila italiani hanno fatto una accoglienza entusiastica, il principe di Udine ha pronuncitao un discorso nel quale ha esaltato l'alleanza degli Stati Uniti e dell'Italia. La societa «I figli d'Italia» ha consegnato al principe di Udine una cheque di cinquantamila lire per gli orfani dei soldati italiani morti in guerra. (Stef.)

I prezzi di requisiziona dalle patate

ROMA 24. Il commissario generale per gli approvigionamenti e i consumi on. Canepa comunica. In relazione all'ordinanza 23 giugno corr. che fissa i prezzi di requisizione delle patate in lire 15 al quintale per le patate bianche in lire 17 per le patate gialle, si comunicano che per accordi intervenuti fra il commissario generale per gli approvvigionamenti è i consumi e il ministro della guerra è stato stabilito che i prezzi fissati con l'ordinanza sopra ricordata si applicano ai contratti intervenuti all'inizio della semina fra i produttori di patate e il ministro della guerra con sopraprezzo di lire una al quintale a titolo di premio. (Stef.)

Un ministero di funzionari in Austria. - Anche il persecutore dei trentini

ZURIGO, 24. — Si ha da Vienna: L'imperatore ha deciso la nomiza di un ministero di funzionari presieduto da Seidler capo sezione nel ministero di agricoltura che terrà anche il ministero di agricoltura. Il conte Toggemburg luogotenente del Tirolo assume gli interni, Il capo sezione Cwilioski l'istruzione, Scauer la giustizia Wimer le finanze, Mettaja il commercio, Homann i lavori pubblici, Banhaus le ferrovie, il tenente marasciallo Czapp. la difesa nazionale Hoefter rimane ministro per l'alimentazione popolare, Seydler ha avuto ieri una conferenza coi capi gruppo del parlamento al quali rivolse un buon discorso] dicendo che il governo ha carattere provvisorio e la proroga dei mandati dei deputati è di far procedere alla elezione della delegazione austriaca. Si prega perciò i partiti di appoggiarlo. La conferenza decise di chiudere mercoled la discussione dell'esercizio provvisorio e di esaurire pure gli altri progetti.

Il club slavo dopo discussa la situazione espresse il convincimento che un gabinetto di funzionari non risponde alla situazione odierna. Togenburg è noto per le persecuzioni dei trentini e pei discorsi pronunciati durante la guerra a favore di un intedescamento intenso e rapido del Trentino. (Stef.)

Il Comunicato russo
Azioni sul fronte turco

PIETROGRADO, 24. Il comunicato del grande stato maggiore del 23 dice: Fronte occidentale sul fiume Stochod e nella regione del villaggi di Pojogh nostri esploratori organizzarono un'imboscata e avendo circondato i tedeschi che si avvicinarono li colpirono efficacemente con granate a mano. In seguito a combattimento impegnatosi in quella località parte dei tedeschi furono passati alla baionetta. Sopraggiunti rinforzi nemici i nostri esploratori ripiegarono nelle loro trincee. Sul resto del fronte fuoco di fucileria specialmente intenso nella regione di Krew Fronte romeno fuoco di fucileria Fronte del Caucaso nella regione di Ilayat i turchi sotto la spinta dei nostri elementi fecero ripiegare la loro ala destra di 4 verste. Nella regione di Sakkiz i nostri esploratori avanzarono sino al fiume Abisirvan scambiando colpi di fuoco col nemico che occupa posizioni sulle colline nelle regioni di Bistan, (Stef.)

Comunicato tedesco

BASILEA 24. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 23 sera dice. Nessun avvenimento particolare. (Stef.)

Risarcimenti danni di guerra

In seguito ad accordi presi nella Commissioni parlamentare nominata a Vicenza nel convegno dell' 11 Aprile e presieduta dal senatore Polacco furono presentate contemporaneamente una interpellanza in senato e una mozione alla camera dei deputati seguendo le norme procedurali varie dei due rami del parlamento, sulla questione del risarcimento dei danni di guerra. Entrambe affermano la necessità che il Governo, ispirandosi al principio della solidarietà nazionale, non ritardi ulterioramente provedimenti legislativi pel risarcimento dei danni materiali diretti derivanti dalla guerra.

Fra i senatori firmati, notiamo A. Diana, F. Grimani, G. Veronese, P. Molmenti, G. Cassi, il co. A. *Di Prampero*: e fra i deputati: *Ciriani, Di Caporiacco, Casparotto.*

Per il dopo-guerra
Eleviamo la coltura professionale operaia!

Uno dei problemi più importanti della preparazione per il dopo-guerra è quello di elevare le nostre maestranze a quel livello che ha dato modo a nazioni a noi nemiche di rendere, si può dire, perfetta la loro organizzazione industriale.

Il nostro operaio è intelligente, è dotato di buona volontà ed ha non comune resistenza al lavoro: ma non è sufficientemente istruito nè abbastanza disciplinato. Questo — s'intende — in linea generale, poichè vi sono delle Regioni e dei gruppi d'industrie, in cui più che in altre s'è raggiunto un maggior rendimento, una lodevole disciplina ed una vera distinzione nelle diverse applicazioni al lavoro: e ciò grazie all'elevamento morale dell'operaio, insito in parte alla vita in centri maggiori e più evoluti, in parte dipendenti da una meglio intesa istruzione professionale.

La mancanza d'istruzione e di disciplina determinano quell'istabilità di posti e quella mancata passione ad un'arte che impediscono quei perfezionamenti di metodo, che se raggiunti dànno tante soddisfazioni materiali e morali a chi lavora, che si convince così d'essere un vero collaboratore e non uno strumento materiale.

Quella razza di vecchi operai, che erano veri maestri nelle loro officine e nei loro riparti, con una passione vivissima all'arte loro se n'eran fatta una seconda natura che li faceva penetrare nell'intima essenza e che li rendeva autorevoli, rispettati ed amati della loro burbera ed autoritaria severità, va scomparendo. Va scomparendo certamente per il sopravvento che hanno preso rapidamente le macchine, le quali, mentre hanno spianato il compito all'ingegno, diremo, inventivo dell'operaio, sono andate allargando gli aggruppamenti, disciplinando in modo tutto nuovo e diverso l'organizzazione del lavoro.

Quei mastri-operai erano veri insegnanti, erano veri precursori di quell'insegnamento professionale, di cui oggi soltanto stiamo comprendendo l'importanza, l'assoluta necessità.

Quando il nostro giovane operaio non sarà più costretto ad istruirsi, a completare la sua coltura speciale, quando accorrerà spontaneo a questa fonte d'ogni suo bene futuro, egli avrà formato quella coscienza che assicurerà in lui un valente e prezioso collaboratore, conscio e superbo di questa sua funzione che lo eleverà e li renderà ben soddisfacente la vita.

E tra i più intelligenti, che andranno selezionandosi per maggior amore all'arte loro, si formerà facilmente la schiera di quei capi, che saranno i veri aiutanti maggiori nelle industrie e gli efficaci intermediari fra le menti direttive e gli esecutori materiali.

Oggi il nostro operaio è svogliato ed instabile per la mancanza di quella speciole istruzione che gli fa sentire la sua superiorità e la sua competenza ed esso dà difficilmente dei buoni buoni capi così che molte volte questi sone presi piuttosto fra elementi autoritari che veramente compatenti e difficilmente corrispondono alle delicate mansioni di valorizzare il lavoro dell'operaio nel suo interesse ed in quello dell'industria.

Il novo decreto sulle scuole professionali in gran parte dovuto al lungo insistente ed autorevole interessamento di S. E. l'on. Morpurgo risolverà efficacemente il problema se sarà applicato con larghezza di vedute con eliminazione di tutti quei procedimenti esiziali che la nostra burocrazia pesantissima ogni giorno inventa, se sarà sopratutto coordinato a quell'esperienza che non i cattedratici viventi tra rosee e facili teoria ma gli stessi industriali che vivono ogni giorno in mezzo al lavoro potranno mettere a disposizione. Se specialmente infine gli stessi industriali saranno chiamati a collaborare — trattandosi d'un interesse precipuo per loro — e ad appoggiare con impegni morali e con contribunzioni materiali.

L'industriale non deve accettare giovani operai che — potendolo — non sieno iscritti alla competente scuola professionale non devono tenerli al lavoro se la loro frequenza alla scuola non è assidua anche se ciò dovesse costare all'industriale un sacrificio d'orario non deve rifiutarsi di mettere a disposizione dei premi a quei giovani che hanno frequentato con più profitto il loro corso. Quest'interessamento soltanto assicurerà pratici risultati a queste scuole, l'istituzione delle quali è altrettanto urgente quanto delicata e difficile.

Gli effetti saranno immediati se le cose saranno fatte bene ed il redimento in lavoro, che si converte poi in ricchezza nazionale, compenserà qualsiasi sacrificio dovesse essere affrontato.

L'emigrazione deve attenuarsi: il nostro paese può dare largo e rimunerativo lavoro a tutti se l'energie tutte saranno volte ad una sana valorizzazione delle nostre risorse. Ma, come lo sforzo è rivolto ora all'elevamento delle classi lavoratrici meno evolute, non si dimentichi la necessità di semplificare, di rendere più agile e pratico tutto l'ordinamento delle nostre scuole, dalle primarie alle universitarie, ben tenendo presente la vecchia formula che «la scuola dev'essere per la vita, non la vita per la scuola».

Facciamo tesoro noi latini del preziossimo insegnamento classico, ricordiamoci sempre che una soda e vasta coltura è la cornice necessaria di tutta la nostra vita, ma pensiamo al quadro radioso che deve contenere, pensiamo allo sfruttamento della potenza del nostro ingegno, che non può derivare da una mente farraginosamente ricolma d'ingombranti ed inutili cognizioni, ma da un'equilibrata assimilazione profonda di quelle più pratiche e più attinenti alla vera vita vissuta.

Ing. C. Fachini

Udine, Giugno 1917.

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Arresti. — Fu arrestato un tale Antonio Dean il quale, senza nessun motivo apparente, al passaggio del comandante la stazione dei carabinieri uscì in parole di offesa per il capo dell'esercito. Bisogna dire, o che il Dean volesse andare in prigione o che in quel momento avesse perduto il senno.

I soliti furti. Di bel giorno, spiombato un carro della ferrovia che si trovava allo scalo, ignoti rubarono generi di privativa per l'importo di lire 250 circa.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Gli incauti compratori. Poichè aveva comperato effetti militari, i carabinieri trassero in arresto certo Vincenzo Pisanello.

TORREANO DI CIVIDALE

Borghese... in guerra. L'altro giorno fu arrestato certo Romano Cudicio. Egli, sebbene quale «borghese» non partecipi alla guerra, andava in giro armato di pistola e di coltello che passava la misura.

MUZZANA

Denuncia per propalazione di notizie militari. Molto probabilmente, ella lo faceva senza pensar di far male, ma il fatto è che certa Rosa Francheschis, scrivendo al suo parente Luigi Romano prigioniero in Austria, non usava quella discrezione assoluta ch'è comandata, oltrechè dal patriottismo, ance dalle leggi di guerra, e davagli notizie intorno alla dislogazione delle truppe. Fu denunciata, e la sua missiva sequestrata.

Cronaca cittadina

Vendete metalli allo stato

In questi ultimi tempi il Ministero della guerra, a mezzo del Sottosegretariato armi e munizioni e dei Comitati regionali di mobilitazione industriali, ha intensificato la propaganda per la raccolta dei metalli; furono nuovamente disciplinate le norme per le denuncie dei rottami, per le consegne e pagamenti degli stessi e vennero fissati nuovi prezzi che potranno meglio allettare i privati detentori a consegnare i rottami ed utensili vari allo stato il quale ha di mira ragionevolmente di valersi nella massima misura di tutte le ingenti risorse interne del paese per coprire il suo fabbisogno quotidiano di materiale metallico. Ma poichè, in pratica, i privati stessi sono stati finora poco illuminati sulle modalità da seguire per le consegne dei metalli, ritengo utile di ricapitolare nella forma più breve le norme principali che i cittadini devono conoscere nel loro interesse e nell'interesse generale dello Stato e che si riassumano nei seguenti capi:

I.o Obbligo per tutti di denunziare al più vicino ufficio dei R. R. carabinieri la quantità di rottami posseduti quando essa superi

per il ferro, acciaio e ghisa ql. 5
per il rame, bronzo, ottone kg. 50

e conseguente divieto di contrattazione di essi rottami fra privati e commercianti del genere, quando questi non siano autorizzati con tessera speciale del Comitato di mobilitazione o degli uffici speciali delle armate mobilititate. E' da tener presente che le denuncie riguardano soltanto i rottami, mentre per utensili di metallo interi e servibili non vige alcun obbligo di denuncia, nè alcun divieto di commercio.

II.o Per la vendita dei rottami e utensili di metallo all'Amministrazione militare od a privati da questi autorizzati come sopra, sono stabiliti i seguenti prezzi per ogni quintale

ferro, ghisa, acciaio, da L. 7 a L. 3 (escluso ferro stagnato, zingato, smaltato ecc.

rame da	L.	450	a L.	500
ottone	»	350	»	40
bronzo da campane	»	600	»	
bronzo in genere	»	450	»	500
piombo	»	100	»	125
alluminio	»	1000		

I proiettili scarichi vengono acquistati a cm 5 al kg. Tali prezzi si intendono per merce resa alla stazione più prossima al luogo di giacenza quindi gli acquirenti quando la ritirino al luogo di giacenza, possono trattenere sul prezzo il costo effettivo del trasporto alla stazione più prossima.

Uffici incaricati degli acquisti sono il Comitato di mobilitazione per il Veneto che è anche delegato a tale scopo, quale intermediario in Udine e parte della provincia, la commissione per la raccolta dei metalli dell'Assistenza Civile di Udine (Sede via Savorgnana n.o 32 Ufficio gem. Locatelli), nonchè gli uffici dipendenti dai comandi delle armate mobilitate (per Udine e circondario: via Milazzo ufficio rottami Armata di Gorizia, a destra del cavalcavia di Porta Cussignacco). In pratica, un privato che voglia consegnare rottami o utensili all'Amministrazione militare, può condurli direttamente al detto ufficio rottami di via Milazzo che ne eseguisce il pagamento per contanti, o dare avviso di giacenza all'ufficio stesso od alla Commissione di via Savorgnana che ne cureranno il ritiro a domicilio con rilascio di una ricevuta provvisoria fino alla pesatura e classifica del materiale da farsi al magazzino ricevente.

Nei Comuni rurali, la raccolta può essere fatta dai Municipi in giornate fissate dall'Ufficio rottami dell'Armata, che manderà carri e personale a ritirare le varie partite. Nei singoli comuni saranno anche nominati appositi delegati, nominati dal Prefetto scelti fra intenditori e commercianti del genere, i quali potranno fare acquisti nell'Ambito del loro territorio e potranno anche ottenere dal Comitato di mobilitazione, a mezzo della nostra Commissione, lo svincolo del materiale soggetto a denuncia o già denunciato per fare la consegna all'autorità militare della Zona o su Vagone per l'inoltro alle Ditte acquirenti, le quali corrisponderanno loro la percentuale del 5 al 12 0,0 per compenso e rifusione di spese.

Queste sono le norme principali che i Cittadini e gli acquirenti autorizzati dovranno seguire: mi sembra inutile di far rilevare la convenienza che i privati hanno di vendere non soltanto i rottami, ma anche gli oggetti ed utensili che attualmente non servono o servono poco. Sono già pervenute alla Commissione in questi giorni varie offerte di campane che o per essere insufficienti alle esigenze del pubblico o guaste possono ora essere cedute ad altissimo prezzo (600 lire al Quintale), per essere ricomperate nuove a guerra finita con sensibile guadagno delle fabbricerie.

E' da tener presente, anche da parte dei cittadini più abbienti, che contiuna la possibilità di contribuire ai fini della pubblica beneficenza offrendo tutti o parte dei rottami alle Commissioni Comunali di assistenza Civile che li vendono poi direttamente all'Autorità militari.

Siano dunque i cittadini i principali fornitori dello Stato ed anche in questo ramo importantissimo per il munizionamento, si dimostrino vigili seguaci di quella disciplina civile di guerra che à uno dei fattori principali per le maggior grandezza della Patria.

Dott. Urbano Capsoni
Pres. dalla Comm. per la raccolta dei metalli

Pei bambini e per fanciulle durante le vacanze

E' stato affisso un manifesto per iniziativa del Comitato di assistenza per i bambini e dei fanciulli, per la loro educazione durante le vacanze; l'avviso è il seguente:

« Il comitato speciale per l'assistenza dei bambini e dei fanciulli, al fine di continuare senza interruzione la sua opera educativa, terrà aperti anche durante le vacanze scolastiche l'Educatorio e gli Asili da esso dipendenti.

Per i figli dei richiamati alle armi, dei profughi e di indigenti, che non abbiano finora fruito di questo beneficio, sono indette nuove iscrizioni. Queste si riceveranno dal prossimo lunedì 25 corrente al giorno 20 luglio p. v., dalle ore 10 alle 12, presso la Direzione Generale delle scuole Comunali, in Castello, dietro presentazione dei certificati di nascita e di vaccinazione ».

F.o Il Comitato

Tradizione benefica — La signora Maria Stroili vedova Marioni, per onorare la memoria dell'amatissimo suo marito del quale ricorreva oggi l'onomastico, versò lire 100 all'Istituto della Provvidenza, che il popolo chiama per antonomazia delle Derelitte o in friulano, del *Püarèlis*

E derelitte sono realmente, le fanciulle ivi raccolte, quasi tutte: orfane cioè, di entrambi o di uno dei genitori, e in condizioni di grande povertà se non di assoluta miseria; e il soccorso che la carità dei cittadini porta all'Istituto, è soccorso date a quelle tapine per la loro vita materiale, per la loro educazione. Dall'Istituto della Provvidenza, le fanciulle escono ammaestrate nel leggere e nello scrivere, nel disbrigo delle faccenduole casalinghe, nei lavori femminili in genere.

L'animo pietoso della ottima sig. Stroili bene ha scelto pertanto il modo di onorare la memoria del marito, in questo giorno che, lui vivo, era di letizia per la sua casa: di letizia e di beneficenza, poichè anche l'animo di lui fu sempre inclinato al soccorso d'ogni sventura.

Il saggio finale annuo di scherma

Diamo i risultati del saggio annuale svoltasi nella sala d'Armi della Societa Udinese di Ginnastica e Scherma fra i giovani allievi:

Gara di classifica. Signorine: Clonfero Nerina medaglia d'argento, Angelini Giannina, medaglia d'argento.

Allievi juniori: di Colloredo Antonino, I.o premio med. arg. media, Broili Pierino, II.o premio med. arg. di Prampero Antonio III.o premio med. arg. picc., di Prampero Artico idem.

Allievi senatori: Piuzzi Taboga Gracco primo classif., Del Re Carlo 2.o classif., Marcotti Pietro 3.o classif. Seguono: Della Porta Ulderico, Kechler Carlo, Di Gaspero Luciano, Della Porta Adolfo, Agricola Giulio, Chiussi Melchiorre, Asquini.

Gara di competenza. (Girone a tre botte). 1.o premio Marcotti Pietro med. arg. grande, 2.o Piuzzi Taboga med. arg. grande, 3.o Del Re med. arg. media, 4.o Kechler idem, 5.o Della Porta Ulderico idem, 6.o Della Porta Adolfo idem., 7.o Chiussi med. arg. picc., 8.o Agricola idem, 9.o Di Gaspero idem, 10.o Asquini idem.

Le gare si effettuarono sotto la direzione del Presidente nob. Alessandro del Torso, coadiuvato dal sig. tenente Salem e dal maestro Concato.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22
Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20
Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.
—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12. — 18.30
Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10
Cervignano-Portogruaro 6.47. — 12.17 — 16.47
Da Belvedere 9.10 — 18.30
Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.
Udine S. Giorgio 5.30 — 16
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32
Palmanova-Cervignano 6.28 — 17
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.40 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo
Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco